

“Miele valdostano”, ma era prodotto a Besozzo: condannato

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2018



Le 35 arnie avevano sì del miele, ma non fatto in Valle D'Aosta: provenivano invece dalla provincia di Varese, da Besozzo, per la precisione, secondo quanto emerso durante un **processo che vedeva imputato ad Aosta un uomo di 77 anni.**

«**Inoltre, per la compravendita di miele autoctono, sarebbe stato usato il nome di un'altra persona**», scrive su [AostaSera](#) il cronista giudiziario Christian Diémoz nel pezzo datato 13 dicembre.

I **reati** contestati erano: **vendita di sostanze alimentari** non genuine, la **sostituzione di persona** e la **contraffazione di indicazioni geografiche**, o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

Il miele prodotto in provincia e spacciato per valdostano non è poco: più di una tonnellata e mezza, **1.638 chilogrammi per l'esattezza.**

L'anziano, finito a processo di fronte al giudice monocratico ha **patteggiato venti giorni di reclusione**, convertiti in quaranta di libertà controllata.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)

